Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 313

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 5 dicembre 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di due richieste di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 4 dicembre 1973, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da trentaquattro cittadini italiani muniti dei prescritti cer-referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, per deliberare l'abrogazione dell'art. 1 della legge 27 maggio 1929, n. 810, che dispone la « Esecuzione del trattato, dei quattro allegati annessi e del Concordato, sottoscritti in Roma fra la S. Sede e l'Italia l'11 febbraio 1929 », limitatamente al contenuto degli articoli 1, 10, 17 e 23 dell'allegato trattato, nonchè degli articoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 26, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 38, 40 e 43 dell'allegato Concordato.

(13382)

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 4 dicembre 1973, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da trentatre cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere la richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, per deliberare l'abrogazione degli articoli 17 e 22 della legge 27 maggio 1929, n. 847, contenente « Disposizioni per l'applicazione del Concordato dell'11 febbraio 1929 tra la S. Sede e l'Italia nella parte relativa al matrimonio ».

(13383)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 novembre 1973, n. **773.**

Modifiche alla legge 5 luglio 1964, n. 639, in materia di restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e salvo quanto disposto dal successivo articolo 6, le restituzioni previste all'esportazione dei prodotti dell'industria meccanica dalla legge 5 luglio 1964, n. 639, non si applicano ai prodotti esportati verso i Paesi membri della Comunità economica europea.

Art. 2.

I prodotti di cui al precedente articolo, esportati verso i Paesi membri della Comunità economica europea, sono ammessi alla restituzione di imposizioni interne di fabbricazione e di consumo, diverse dall'imposta generale sull'entrata, che hanno gravato direttamente o indirettamente sulla loro fabbricazione.

La restituzione è corrisposta nella misura unitaria per ciascuna voce indicata nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 3.

L'articolo 3 della legge 5 luglio 1964, n. 639, è sostituito dal seguente:

« I dazi doganali, il cui esonero è concesso a norma del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1969, n. 1133, che dà attuazione, tra l'altro, alla direttiva n. 69/73/CEE adottata dal Consiglio delle Comunità europee il 4 marzo 1969, relativa all'armonizzazione delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti il regime del perfezionamento attivo, vanno esclusi dall'ammontare delle restituzioni previste nella tabella annessa alla presente legge per le esportazioni verso i Paesi terzi.

Dal predetto ammontare vanno esclusi, altresì, i dazi doganali il cui rimborso è rifiutato in conformità della direttiva del Consiglio delle Comunità europee richiamata al comma precedente ».

Art. 4.

La restituzione di cui al precedente articolo 2 esclude ogni altra agevolazione comunque prevista dalle vigenti disposizioni in materia di restituzioni e di abbuono di diritti all'esportazione, ad eccezione di quelle relative all'imposta generale sull'entrata.

Art. 5.

Per la risoluzione delle controversie relative alle restituzioni di cui al precedente articolo 2, sorte tra le dogane e gli esportatori, si applicano le disposizioni vigenti per la risoluzione delle controversie doganali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, nonchè per le modalità relative alla concessione delle restituzioni di cui al comma precedente, si applicano le disposizioni vigenti in materia di restituzione dei dazi doganali all'esportazione.

Art. 6.

Le disposizioni della presente legge non si applicano alle esportazioni effettuate a seguito di impegni contrattuali assunti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, per i quali rimangono in vigore le aliquote di restituzione previste dalla legge 5 luglio 1964, n. 639.

Art. 7.

E' abrogata ogni altra disposizione in contrasto con la presente legge.

Art. 8.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 novembre 1973

LEONE

RUMOR — COLOMBO — LA MALFA — GIOLITTI

Visto, *il Guardasigilli:* ZAGARI

TABELLA

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
	CAPITOLO 66.		
ex 66.03	Parti, guarnizioni e accessori per gli oggetti delle voci nn. 66.01 e 66.02:		
	B. ossature montate, anche con fusto o manico	4	00600
	C. altre parti, guarnizioni ed accessori	1	00610
	CAPITOLO 73.		
ex 73.13	Lamiere di ferro o di acciaio, laminate a caldo o a freddo:		
	B. altre lamiere:		
	V. altrimenti foggiate o lavorate	1	00700
73.14	Fili di ferro o di acciaio, nudi o rivestiti, esclusi i fili isolati per l'elettricità	5	00701
ex 73.15	Acciai legati e acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci dal n. 73.06 al n. 73.14 incluso:		
	A. acciai fini al carbonio:		
	VI. lamiere:		
	d. altrimenti foggiate o lavorate	1	00702
	B. acciai legati:		
	VI. lamiere:		
	b. altre lamiere;		
	4. altrimenti foggiate o lavorate	1	00703
73.19	Condotte forzate di acciaio, anche blindate, del tipo utilizzato per installazioni idroelettriche	4	00704
73.20	Accessori per tubi, di ghisa, ferro o acciaio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.)	3	00705
73.21	Costruzioni anche incomplete, montate o non, e loro parti (capannoni, ponti ed elementi di ponti, porte di cariche o chiuse, torri, piloni, pilastri, colonne, ossature, impalcature, tettoie, intelaiature di porte e finestre, serrande di chiusura, balaustrate, grate, ecc.), di ghisa, ferro o acciaio; lamiere, nastri, barre, profilati, tubi, ecc., di ghisa, ferro o acciaio, predisposti per essere utilizzati nelle costruzioni:		
	— non zincati	2	00706
	— zincati	2	00707
73.22	Serbatoi, cisterne, vasche, tini e altri recipienti simili per qualsiasi materia, di ghisa, ferro o acciaio, di capacità superiore a 300 litri, senza dispositivi meccanici o termici, anche con rivestimento interno o calorifugo:		
	— d'acciai inossidabili	9	00708
	— altri	1	00709
73.23	Fusti, tamburi, bidoni, scatole e altri recipienti analoghi per il trasporto o l'imballaggio, di lamiere di ferro o di acciaio	3	00710
73.24	Recipienti di ferro o di acciaio per gas compressi o liquefatti	2	00711
73.25	Cavi, corde, trecce, brache e simili, di ferro o di acciaio, esclusi i prodotti isolati per l'elettricità	4	00712
73.26	Rovi artificiali e cordoncini (torsades) anche spinati, di fili o di nastri di ferro o di acciaio	1	00713
73.27	Tele metalliche, griglie e reti, di fili di ferro o di acciaio	2	00714
73.28	Reti di un solo pezzo, di ferro o di acciaio, ottenuto da lamiere o da strisce di lamiere incise e stirate	2	00715
73.29	Catene, catenelle, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio	2	00716
73.30	Ancore, ancorotti, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio	2	00717
73.31	Punte, chiodi, rampini, graffette ondulate e smussate, chiodi ad occhio, ganci e puntine da disegno, di ghisa, di ferro o di acciaio, anche con capocchia di altra materia, ma esclusi quelli con capocchia di rame	1	00718
73.32	Bulloni e dadi anche non filettati, tirafondi, viti, viti ad occhio e ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette ed oggetti simili di bulloneria e viteria, di ghisa, ferro o acciaio; rondelle (comprese le rondelle spaccate ed altre destinate a funzionare da molla) di ferro o di acciaio . . .	3	00719

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
73.33	Aghi da cucire a mano, uncinetti, ferri da maglia, passacordini, passalacci e oggetti simili per effettuare a mano lavori di cucito, di ricamo, di rete o di tappezzeria, punteruoli da ricamo, sbozzati o finiti, di ferro o di acciaio:		
	A. aghi da cucire, da rammendo o da ricamo	20	00720
	B. altri	5	00721
73.34	Spilli di ferro o di acciaio, esclusi quelli per ornamento personale, compresi quelli per capelli, per ondulazione e simili	2	00722
73.35	Molle e foglie di molle di ferro o di acciaio	3	00723
73.36	Stufe, caloriferi, cucine economiche (comprese quelle che possono essere utilizzate accessoriamente per il riscaldamento centrale), fornelli, caldaie a focolaio, scaldapiatti e apparecchi simili non elettrici, dei tipi impiegati per usi domestici, nonchè, le loro parti e pezzi staccati, di ghisa, di ferro o di acciaio	3	00724
73.37	Caldaie (esclusi i generatori di vapore della voce n. 84.01) e radiatori, per il riscaldamento centrale, a riscaldamento non elettrico, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio; generatori e distributori di aria calda (compresi quelli che possono ugualmente funzionare come distributori di aria fresca o condizionata), a riscaldamento non elettrico, aventi un ventilatore o un soffiatore a motore, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio:		
	— di ghisa	2	00725
	— altri	2	00726
73.38	Vasellame ed altri oggetti di uso domestico o igienico e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio:		
	— di acciai inossidabili	25	00727
	— altri	2	00728
73.39	Paglia di ferro o di acciaio; spugna, strofinacci, guanti ed oggetti simili per pulire, lucidare e per usi analoghi, di ferro o di acciaio	1	00729
73.40	Altri lavori di ghisa, di ferro o di acciaio:		
	— di ghisa anche malleabile	2	00730
	— di filo, di lamiere, di nastri o di tubi di ferro e di acciaio	2	00731
	— di acciaio legato	3	00732
	— altri	2	00733
	CAPITOLO 82.		
82.01	Vanghe, pale, picconi, piccozze, zappe, zappette, forche, uncini, rastrelli e raschiatoi; asce, roncole e simili utensili taglienti; falci e falciole, coltelli da fieno o da paglia, cesoie da siepe, cunei ed altri utensili agricoli, orticoli e forestali, a mano:		
	— vanghe, pale	2	08000
	— picconi, piccozze, zappe, zappette, forche, uncini, rastrelli e raschiatoi	2	08001
	— asce, roncole, e simili utensili taglienti	2	08002
	— falci e falciole, coltelli da fieno e da paglia	2	08003
	— cesoie da siepi, forbici per potare a due mani	2	08004
	— altri	2	08005
82.02	Seghe a mano montate, lame di seghe di ogni specie (comprese le frese-seghe e le lame non dentate per segare):		
	— di acciai legati e di acciai fini al carbonio	35	08006
	— altri	4	08007
82.03	Tenaglie, pinze, pinzette e simili, anche taglienti; chiavi per dadi; foratoi, tagliatubi, tagliabulloni e simili, cesoie per metalli, lime e raspe, a mano:		
	— lime:		
	— sbozzate	4	08008
	— finite	5	08009
	— raspe	4	08010
	— tenaglie, pinze, pinzette e simili, anche taglienti	3	08011
	— altri	3	08012

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
82.04	Altri utensili e utensileria a mano, esclusi gli oggetti compresi in altre voci di questo capitolo; incudini, morse, lampade per saldare, fucine portatili, mole montate a mano o a pedale e diamanti tagliavetro montati:		
	— morse, sergenti, e simili	3	08013
	— lampade per saldare, brasare, decapare, e simili	3	08014
	— martelli, mazze ed incudini	3	08015
	— altri	3	08016
82.05	Utensili intercambiabili per macchine utensili e per utensileria a mano, anche meccanica (per imbutire, stampare, maschiare, alesare, filettare, fresare, mandrinare, intagliare, tornire, avvitare, ecc.), comprese le filiere per trafilare o estrudere i metalli nonchè gli utensili per forare, con parte operante:		
	A. di metalli comuni:		
	— punte da trapano:		
	— di acciaio rapido	50	08017
	— altri	20	08018
	— frese e teste per fresare:		
	— di acciaio rapido	120	08019
	— altri	10	08020
	— alesatori:		
	— di acciaio rapido	40	08021
	— altri	15	08022
	— utensili per tornire o per tagliare in pezzi	20	08023
	— utensili per tagliare ingranaggi:		
	— di acciaio rapido	90	08024
	— altri	15	08025
	— utensili per maschiare e filettare:		
	— di acciaio rapido	90	08026
	— altri	15	08027
	— brocce, stampi, punzoni:		
	— di acciaio rapido	60	08028
	— altri	20	08029
	— altri	20	08030
	B. di carburi metallici	5	08031
	C. di diamante o di conglomerato diamantifero	5	08032
	D. di altre materie	5	08033
82.06	Coltelli e lame trancianti per macchine ed apparecchi meccanici	5	08034
82.07	Placchette, bacchette, punte e oggetti simili per utensili, non montati, costituiti da carburi metallici (di tungsteno, di molibdeno, di vanadio, ecc.) agglomerati per sinterizzazione	150	08035
82.08	Macinini da caffè, tritacarne, pressapuree ed altri apparecchi meccanici dei tipi per usi domestici, utilizzati per preparare, condizionare, servire, ecc., gli alimenti e le bevande, pesanti 10 kg. o meno	2	08036
82.09	Coltelli (diversi da quelli della voce n. 82.06) a lama trinciante o dentata, compresi i roncoli chiudibili:		
	A. coltelli a lama fissa:		
	— di acciaio inossidabile	15	08037
	— altri	2	08038
	B. coltelli chiudibili di ogni specie:		
	— di acciaio inossidabile	8	08039
	— altri	2	08040
82.10	Lame per i coltelli della voce n. 82.09:		
	— di acciaio inossidabile	15	08041
	— altri	2	08042

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
82.11	Rasoi e loro lame (compresi gli sbozzi in nastri); parti staccate metalliche di rasoi di sicurezza:		
	A. rasoi	2	08043
	B lame e coltelli	4	08044
	C. altre parti e pezzi staccati	4	08045
82.12	Forbici a due branche e loro lame:		
	— di acciaio inossidabile	15	08046
	— altri	2	08047
82.13	Altri oggetti di coltelleria (comprese le forbici per potare, le tosatrici, i fenditoi, i coltellacci, le scuri da macellaio e da cucina, e i tagliacarta); utensili ed assortimenti di utensili per manicure, pedicure, e simili (comprese le lime da unghie):		
	— tosatrici (forbici a pettine) e loro parti staccate	4	08048
	— altri:		
	— di acciaio inossidabile	10	08049
	— altri	2	08050
82.14	Cucchiai, cucchiaioni, forchette, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero e oggetti simili:		
	— di acciaio inossidabile	15	08051
	— altri	4	08052
82.15	Manichi di metalli comuni degli oggetti delle voci nn. 82.09, 82.13 e 82.14 . .	3	08053
	CAPITOLO 83.		
83.01	Serrature (compresi i fermagli e le montature a fermaglio comportanti una serratura), catenacci e lucchetti, a chiave, a segreto o elettrici, e loro parti, di metalli comuni; chiavi (finite o non) per detti oggetti, di metalli comuni:		
	— serrature	3	08054
	— catenacci e lucchetti	3	08055
	— chiavi finite e non finite	2	08056
	— parti e pezzi staccati	2	08057
83.02	Guarniture, ferramenta e altri oggetti simili di metalli comuni per mobili, porte, scale, finestre, persiane, carrozzerie, oggetti di selleria, bauli, cofani, cofanetti ed altri lavori simili; attaccapanni, cappellinai, sostegni, mensole ed oggetti simili, di metalli comuni (compresi i congegni di chiusura automatica per porte):		
	— congegni di chiusura automatica per porte	4	08058
	— altri	3	08059
83.03	Casseforti, porte e scompartimenti blindati per camere di sicurezza, cassette e scrigni di sicurezza ed oggetti simili, di metalli comuni:		
	— casseforti, cassette e scrigni di sicurezza	1	08060
	— altri	2	08061
83.04	Classificatori, schedari, scatole per la classificazione e selezione di documenti, portacopie ed altro simile materiale per ufficio, di metalli comuni, ad esclusione dei mobili per ufficio della voce n. 94.03	2	08062
83.05	Meccanismi per la legatura di fogli volanti e per classificatori, mollette per tavoli da disegno, attacchi per lettere, angolari per lettere, graffe, unghiette di segnalazione, guarniture per registri ed altri oggetti simili per ufficio, di metalli comuni	4	08063
83.06	Statuette ed altri oggetti di ornamento per interni, di metalli comuni . . .	1	08064
83.07	Apparecchi per illuminazione, lampade, lampadari e simili, e loro parti non elettriche, di metalli comuni	2	08065
83.08	Tubi flessibili di metalli comuni	1	08066
83.09	Fermagli, montature a fermaglio, fibbie, fibbie a fermaglio, magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili, di metalli comuni, per vestiti, calzature, copertoni, marocchineria e per qualsiasi confezione od oggetti di equipaggiamento; rivetti tubolari o a gambo biforcuto, di metalli comuni . . .	6	08067

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
83.11	Campane, campanelle, campanelli, sonagli e simili, non elettrici, e loro parti, di metalli comuni	1	08068
83.12	Cornici metalliche, per fotografie, incisioni e simili; specchi metallici	1	08069
83.13	Tappi metallici, cocchiumi filettati, piastre per cocchiumi, capsule copritu-raccioli, capsule lacerabili, tappi versatori, suggelli ed accessori simili per imballaggio, di metalli comuni	3	08070
83.14	Cartelli indicatori, cartelli per insegne, cartelli propaganda, cartelli indirizzo ed altri cartelli simili, numeri, lettere e insegne diverse, di metalli comuni	1	08071
83.15	Fili, bacchette, tubi, piastre, pastiglie, elettrodi e oggetti simili, di metalli comuni o di carburi metallici, rivestiti o riempiti di decapanti e fondenti, per saldature o riporto di metallo o di carburi metallici; fili e bacchette di polveri di metalli comuni agglomerate, per la metallizzazione a proiezione	2	08072
	CAPITOLO 84.		
84.01	Generatori di vapore d'acqua o di altri vapori (caldaie a vapore)	5	08073
84.02	Apparecchi ausiliari per generatori di vapore d'acqua o di altri vapori (economizzatori, surriscaldatori, accumulatori di vapore, apparecchi di pulitura, recuperatori di gas, ecc.); condensatori per macchine a vapore	5	08074
84.03	Gassogeni e generatori di gas d'acqua e di gas d'aria, anche con i rispettivi depuratori; generatori di acetilene (per via umida) e generatori simili, anche con i rispettivi depuratori	5	08075
84.04	Locomobili (ad esclusione dei trattori della voce n. 87.01) e macchine semifisse, a vapore	1	08076
84.05	Macchine a vapore d'acqua o ad altri vapori, separate dalle loro caldaie:		
	— macchine a vapore a pistone (alternative)	5	08077
	— turbine a vapore	6	08078
	— parti e pezzi staccati	5	08079
84.06	Motori a scoppio o a combustione interna, a pistone:		
	— motori di propulsione per aerodine	15	08080
	— altri	8	08081
	— parti e pezzi staccati:		
	— di motori di propulsione per aerodine	15	08082
	— altri	6	08083
84.07	Ruote idrauliche, turbine ed altre macchine motrici, idrauliche:		
	— turbine idrauliche	4	08084
	— ruote idrauliche ed altre macchine motrici, idrauliche	4	08085
	— parti e pezzi staccati	3	08086
84.08	Altri motori e macchine motrici:		
	— propulsori a reazione e loro parti e pezzi staccati	100	08087
	— turbine a gas e loro parti e pezzi staccati	25	08088
	— altri motori e macchine motrici e loro parti e pezzi staccati	4	08089
84.09	Rulli compressori a propulsione meccanica	2	08090
84.10	Pompe, motopompe e turbopompe, per liquidi, comprese le pompe non meccaniche e le pompe distributrici aventi un dispositivo misuratore; elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.):		
	— pompe aventi un dispositivo misuratore	4	08091
	— altre pompe:		
	— pompe a mano	2	08092
	— pompe a olio, ad acqua e di alimentazione per motori	3	08093
	— pompe per liquidi azionate meccanicamente	4	08094
	— motopompe per liquidi	6	08095
	— pompe da iniezione per motori	7	08096
	— elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.)	2	08097
	— parti e pezzi staccati	4	08098

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
84.11	Pompe, motopompe e turbopompe, per aria e per vuoto; compressori, motocompressori e turbocompressori di aria e di altri gas; generatori a pistoni liberi; ventilatori e simili:		
	— pompe e compressori	6	08099
	— generatori a pistoni liberi	6	08100
	— ventilatori e simili	5	08101
	— parti e pezzi staccati	5	08102
84.12	Gruppi per il condizionamento dell'aria comprendenti, riuniti in un solo corpo, un ventilatore a motore e dispositivi per modificare la temperatura e l'umidità	8	08103
84.13	Bruciatori per l'alimentazione di focolari, a combustibili liquidi (polverizzatori), a combustibili solidi polverizzati o a gas; focolari automatici, compresi gli avanfocolari, le griglie meccaniche, i dispositivi meccanici per la eliminazione delle ceneri e dispositivi simili:		
	— bruciatori a combustibili liquidi (polverizzatori)	7	08104
	— bruciatori a combustibili solidi polverizzati o a gas; bruciatori misti	7	08105
	— altri	2	08106
84.14	Forni industriali o per laboratori, ad esclusione dei forni elettrici della voce n. 85.11	3	08107
84.15	Materiale, macchine ed apparecchi per la produzione del freddo con attrezzatura elettrica o di altra specie:		
	— frigoriferi per uso domestico	6	08108
	— mobili frigoriferi	3	08109
	— attrezzature frigorifere	8	08110
	— altri	5	08111
84.16	Calandre e laminatoi, diversi dai laminatoi per metalli e dalle macchine per laminare il vetro; cilindri per dette macchine	3	08112
84.17	Apparecchi e dispositivi, anche riscaldati elettricamente, per il trattamento di materie con operazioni che implicano un cambiamento di temperatura, come il riscaldamento, la cottura, la torrefazione, la distillazione, la rettificazione, la sterilizzazione, la pastorizzazione, la stufatura, l'essiccazione, l'evaporazione, la vaporizzazione, la condensazione, il raffreddamento, ecc., ad esclusione degli apparecchi domestici; scaldacqua e scaldabagni, non elettrici:		
	— macchine ed apparecchi per la preparazione del caffè e di altre bevande calde	7	08113
	— altri	3	08114
84.18	Centrifughe ed idroestrattori centrifughi; apparecchi per filtrare o depurare liquidi o gas:		
	— apparecchi centrifughi	4	08115
	— apparecchi diversi dai centrifughi	3	08116
84.19	Macchine ed apparecchi per pulire o asciugare le bottiglie ed altri recipienti; per riempire, chiudere, etichettare o incapsulare bottiglie, scatole, sacchi ed altri contenitori; per impacchettare o imballare le merci; apparecchi per gassare le bevande; apparecchi per lavare il vasellame:		
	A. macchine e apparecchi per lavare il vasellame, a funzionamento elettrico, con o senza dispositivo di asciugamento	9	08117
	B. altri	4	08118
84.20	Apparecchi e strumenti per pesare, comprese le bascule e bilance per verificare i pezzi fabbricati, ma ad esclusione delle bilance sensibili ad un peso di 5 cg. o meno; pesi per qualsiasi bilancia	3	08119
84.21	Apparecchi meccanici (anche a mano) per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o polverulente; estintori, anche carichi; pistole a spruzzo e apparecchi simili; macchine e apparecchi a getto di sabbia, a getto di vapore e simili apparecchi a getto	2	08120

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
84.22	Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico e di manutenzione (ascensori, «skips», verricelli, binde, paranchi, gru, ponti scorrevoli, trasportatori, teleferiche, ecc.), esclusi le macchine e gli apparecchi della voce n. 84.23:		
	— taglie e paranchi	2	08121
	— binde e martinetti	2	08122
	— argani e verricelli:		
	— a mano	2	08123
	— altri	2	08124
	— ascensori, montacarichi e discensori	2	08125
	— trasportatori meccanici ad azione continua, esclusi quelli azionati mediante cavi	2	08126
	— benne, pinze, grinfe e simili	2	08127
	— gru, portali e ponti scorrevoli	2	08128
	— altri	2	08129
84.23	Macchine ed apparecchi, fissi o mobili, per l'estrazione, lo sterramento, l'escavazione o la perforazione del suolo (pale meccaniche, tagliatrici-abbattitrici, escavatori, spianatrici, livellatrici, apripista, ruspe, ecc.); battipali; spazzaneve, diversi dalle vetture spazzaneve della voce n. 87.03	6	08130
84.24	Macchine, apparecchi e congegni agricoli e orticoli, per la preparazione e la lavorazione del suolo e per la coltivazione, compresi i rulli per tappeti erbosi e campi sportivi	4	08131
84.25	Macchine, apparecchi e congegni per la raccolta e la trebbiatura dei prodotti agricoli; presse da paglia e da foraggio; tosatrici da prato; tarare e macchine simili per la pulitura dei cereali, selezionatrici per uova, per frutta ed altri prodotti agricoli, esclusi le macchine e gli apparecchi per mulini della voce n. 84.29:		
	— trebbiatrici, loro apparecchi ausiliari e loro parti e pezzi staccati; presse da paglia e da foraggio e loro parti e pezzi staccati	2	08132
	— selezionatrici per uova, per frutta ed altri prodotti agricoli e loro parti e pezzi staccati	2	08133
	— altri e loro parti e pezzi staccati	5	08134
84.26	Mungitrici ed altre macchine ed apparecchi per l'industria del latte	6	08135
84.27	Torchi, pigiatrici ed altre macchine per la vinificazione, per la fabbricazione del sidro e simili	2	08136
84.28	Altre macchine ed apparecchi per l'agricoltura, l'orticoltura, l'avicoltura e l'apicoltura, compresi gli apparecchi per la germinazione aventi dei dispositivi meccanici o termici e le incubatrici ed allevatrici per l'avicoltura	1	08137
84.29	Macchine, apparecchi e congegni per mulini e per la lavorazione dei cereali e legumi secchi, esclusi le macchine, apparecchi e congegni dei tipi per fattorie	3	08138
84.30	Macchine ed apparecchi, non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo, per la panificazione, la pasticceria, la biscotteria, per la fabbricazione delle paste alimentari, per la fabbricazione dei confetti, caramelle e simili prodotti dolciari, per la fabbricazione della cioccolata, per la fabbricazione dello zucchero, della birra e per la lavorazione delle carni, pesci, legumi e frutta per scopi alimentari	3	08139
84.31	Macchine ed apparecchi per la fabbricazione della pasta di cellulosa (pasta per carta) e per la fabbricazione e la rifinitura della carta e del cartone	3	08140
84.32	Macchine ed apparecchi per legare e rilegare, comprese le macchine per cucire i fogli	3	08141
84.33	Altre macchine ed apparecchi per la lavorazione della pasta per carta, della carta e del cartone, comprese le tagliatrici di ogni specie	3	08142
84.34	Macchine per fondere e per comporre i caratteri; macchine, apparecchi e materiali per la preparazione dei clichés, per stereotipia e simili; caratteri per la stampa, clichés, lastre, cilindri ed altri organi per la stampa; pietre litografiche, lastre e cilindri preparati per le arti grafiche (levigati, graniti, lucidati, ecc.)	4	08143

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
84.35	Macchine ed apparecchi per la stampa e le arti grafiche, mettifogli, piegatrici ed altri apparecchi ausiliari per la stampa:		
	A. macchine ed apparecchi per la stampa e le arti grafiche	5	08144
	B. apparecchi ausiliari per la stampa	4	08145
84.36	Macchine ed apparecchi per la filatura (estrusione) delle materie tessili sintetiche e artificiali; macchine ed apparecchi per la preparazione delle materie tessili; macchine e telai per la filatura, torcitura e ritorcitura delle materie tessili; macchine per bobinare (comprese le spoliere) e per aspare le materie tessili:		
	A. macchine ed apparecchi per la filatura (estrusione) delle materie tessili sintetiche o artificiali	3	08146
	B. macchine ed apparecchi per la preparazione delle materie tessili . . .	3	08147
	C. altri	3	08148
84.37	Telai per tessitura, per maglieria, per tulli, pizzi, ricami, passamaneria e per reti; apparecchi e macchine preparatorie alla tessitura, alla maglieria, ecc. (orditoi, imbozzimatrici, ecc.):		
	A. telai per tessitura	4	08149
	B. telai per maglieria	8	08150
	C. telai per tulli, pizzi, ricami, trecce, passamanerie e per reti	6	08151
	D. apparecchi e macchine per la preparazione alla tessitura, alla maglieria, ecc. (orditoi, imbozzimatrici, ecc.)	3	08152
84.38	Macchine ed apparecchi ausiliari delle macchine della voce n. 84.37 (ratiere, meccanismi Jacquard, rompicatena e rompitrama, meccanismi per il cambio delle navette, ecc.); pezzi staccati e accessori riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine ed apparecchi di questa voce e delle voci nn. 84.36 e 84.37 (fusi, alette, guarniture per carde, pettini, barrette, filiere, navette, licci e lame, aghi, platine, uncinetti, ecc.):		
	A. macchine ed apparecchi ausiliari delle macchine della voce n. 84.37 . .	3	08153
	B. pezzi staccati ed accessori delle macchine ed apparecchi della voce n. 84.36	2	08154
	C. pezzi staccati ed accessori dei telai, macchine ed apparecchi della voce n. 84.37 e delle macchine ed apparecchi ausiliari previsti dalla sottovoce A. suindicata:		
	I. navette, platine, aghi ed oggetti analoghi che partecipano alla formazione delle maglie:		
	a. navette	3	08155
	b. platine	20	08156
	c. altri:		
	— lame, barrette, licci, maglioni	6	08157
	— aghi:		
	— articolati	80	08158
	— montati	6	08159
	— a becco	50	08160
	II. altri	4	08161
84.39	Macchine ed apparecchi per la fabbricazione e la rifinitura del feltro, in pezza o in forma, comprese le macchine per la fabbricazione dei cappelli e le forme per cappelli	3	08162
84.40	Macchine ed apparecchi per lavare, pulire, asciugare, imbianchire, tingere, apprettare e per la rifinitura dei filati, tessuti e manufatti di materie tessili (compresi gli apparecchi per lavare la biancheria, per stirare e pressare le confezioni, avvolgere, piegare, tagliare e dentellare i tessuti); macchine per il rivestimento dei tessuti e di altri supporti per la fabbricazione dei copripavimenti, come il linoleum, ecc.; macchine dei tipi utilizzati nella stampa dei filati, tessuti, feltro, cuoio, carta da parati, carta da imballaggio e copripavimenti (compresi le lastre ed i cilindri incisi per queste macchine):		
	A. macchine e presse per stirare, a riscaldamento elettrico	3	08163
	B. macchine ed apparecchi per lavare la biancheria, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, non eccedente i 6 kg.; idroestrattori (diversi dai centrifughi) per uso domestico	6	08164
	C. altri	4	08165

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
84.41	Macchine per cucire (tessuti, cuoi, calzature, ecc.), compresi i mobili per dette macchine; aghi per macchine da cucire:		
	— macchine per cucire e teste di macchine per cucire	18	08166
	— parti e pezzi staccati	8	08167
	— aghi per macchine da cucire	80	08168
84.42	Macchine ed apparecchi per la preparazione e la lavorazione del cuoio e delle pelli e per la fabbricazione delle calzature ed altri lavori di cuoio e pelli, escluse le macchine per cucire della voce n. 84.41	3	08169
84.43	Convertitori, secchie di colata, lingotterie e macchine per colare (gettare), per acciaierie, fonderie e la metallurgia	1	08170
84.44	Laminatoi, treni di laminazione e cilindri di laminatoi	3	08171
84.45	Macchine utensili per la lavorazione dei metalli e dei carburi metallici, diverse da quelle delle voci nn. 84.49 e 84.50:		
	— torni, fresatrici e fresatrici-pialle, macchine per tagliare ingranaggi, rettificatrici, smerigliatrici, levigatrici, lucidatrici, affilatrici, lappatrici . . .	5	08172
	— altri	4	08173
84.46	Macchine utensili per la lavorazione delle pietre, dei prodotti ceramici, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento e di altre materie minerali simili, e per la lavorazione a freddo del vetro, diverse da quelle della voce n. 84.49	4	08174
84.47	Macchine utensili — diverse da quelle della voce n. 84.49 — per la lavorazione del legno, del sughero, dell'osso, dell'ebanite, delle materie plastiche artificiali e di altre materie dure simili	4	08175
84.48	Parti staccate ed accessori, riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine utensili delle voci dal n. 84.45 al n. 84.47 incluso, compresi i portapezzi e porta-utensili, le filiere a scatto automatico, i dispositivi divisori ed altri dispositivi speciali da applicare su macchine utensili; porta-utensili destinati all'utensileria ed alle macchine utensili, per l'impiego a mano di qualsiasi specie	6	08176
84.49	Utensili e macchine utensili, pneumatici o a motore incorporato, esclusi quelli a motore elettrico, per l'impiego a mano	5	08177
84.50	Macchine ed apparecchi a gas per la saldatura, il taglio e la tempera superficiale	2	08178
84.51	Macchine da scrivere senza dispositivi di totalizzazione; macchine per autenticare gli assegni bancari	15	08179
84.52	Macchine calcolatrici; macchine da scrivere dette « contabili », registratori di cassa, macchine affrancatrici, macchine per la compilazione dei biglietti e simili, con dispositivo di totalizzazione	16	08180
84.53	Macchine per statistica e simili, a schede perforate (perforatrici, verificatrici, selezionatrici, tabulatrici, multiplicatrici, ecc.)	16	08181
84.54	Altre macchine ed apparecchi per ufficio (duplicatori ettografici o a matrice (« stencil »), macchine per stampare gli indirizzi, macchine per selezionare, contare e incartocciare i pezzi di moneta, apparecchi per appuntire le matite, apparecchi per forare e aggraffare, ecc.)	8	08182
84.55	Pezzi staccati ed accessori (diversi dai cofanetti, dagli involucri e simili) riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine ed apparecchi delle voci dal n. 84.51 al n. 84.54 incluso	15	08183
84.56	Macchine ed apparecchi per cernere, vagliare, lavare, frantumare, macinare, mescolare le terre, le pietre, i minerali ed altre materie minerali solide; macchine ed apparecchi per agglomerare, formare o modellare i combustibili minerali solidi, le paste ceramiche, il cemento, il gesso ed altre materie minerali in polvere o in pasta; macchine formatrici in sabbia per fonderia	3	08184
84.57	Macchine ed apparecchi per la fabbricazione e la lavorazione a caldo del vetro e dei lavori di vetro; macchine per montare lampade, tubi e valvole, elettrici, elettronici e simili	4	08185
84.58	Apparecchi automatici per la vendita, il cui funzionamento non dipende ne dalla destrezza, nè dal caso, quali distributori automatici di francobolli, sigarette, cioccolata, generi commestibili, ecc.	4	08186

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
84.59	Macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo	3	08187
84.60	Staffe per fonderia, forme e conchiglie dei tipi utilizzati per i metalli (diverse dalle lingottiere), i carburi metallici, il vetro, le materie minerali (paste ceramiche, calcestruzzo, cemento, ecc.), la gomma e le materie plastiche artificiali	2	08188
84.61	Oggetti di rubinetteria ed altri organi simili (compresi i riduttori di pressione e le valvole termostatiche), per tubi, caldaie, serbatoi, vasche, tini ed altri recipienti simili:		
	A. riduttori di pressione	4	08189
	B. altri	3	08190
84.62	Cuscinetti a rotolamento di ogni specie (a sfere, ad aghi, a cilindri o a rulli di ogni forma)	20	08191
84.63	Alberi di trasmissione, manovelle e alberi a gomito, supporti e cuscinetti, ingranaggi e ruote di frizione, riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità, volani e pulegge (comprese le carrucole a staffa), innesti, organi di accoppiamento (manicotti, giunti elastici, ecc.) e giunti di articolazione (cardanici, di Oldham, ecc.):		
	— alberi di trasmissione	3	08192
	— manovelle e alberi a gomito	4	08193
	— ingranaggi	3	08194
	— riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità	3	08195
	— innesti, organi di accoppiamento e giunti di articolazione	3	08196
	— altri	2	08197
84.64	Guarnizioni metallo-plastiche; serie o assortimenti di guarnizioni di composizione diversa per macchine, veicoli e tubi, presentati in involucri, buste o imballaggi simili	3	08198
84.65	Parti e pezzi staccati di macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo, non aventi congiunzioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche	3	08199
	CAPITOLO 85.		
85.01	Macchine generatrici, motori e convertitori rotanti; trasformatori e convertitori statici (raddrizzatori, ecc.); bobine di reattanza e bobine di autoinduzione:		
	A. macchine generatrici, motori (anche con riduttori, variatori o moltiplicatori di velocità), convertitori rotanti	7	08200
	B. trasformatori, bobine di reattanza e di autoinduzione	9	08201
	C. convertitori diversi da quelli della sottovoce n. 85.01 A	5	08202
	D. parti e pezzi staccati	5	08203
85.02	Elettromagneti; calamite permanenti, magnetizzate o non; dischi, mandrini ed altri simili dispositivi magnetici od elettromagnetici di fissazione; accoppiamenti, innesti, variatori di velocità e freni elettromagnetici; teste di sollevamento elettromagnetiche	2	08204
85.03	Pile elettriche	2	08205
85.04	Accumulatori elettrici	2	08206
85.05	Utensili e macchine utensili elettromeccanici (con motore incorporato) per l'impiego a mano	6	08207
85.06	Apparecchi elettromeccanici (con motore incorporato) per uso domestico .	7	08208
85.07	Rasoi e tosatrici, elettrici, con motore incorporato	6	08209
85.08	Apparecchi e dispositivi elettrici di accensione e di avviamento per motori ad esplosione o a combustione interna (magneti, dinamomagneti, bobine di accensione, candele di accensione e di riscaldamento, avviatori, ecc.); generatrici (dinamo) e congiuntori-disgiuntori per detti motori	8	08210

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
85.09	Apparecchi elettrici di illuminazione e di segnalazione, tergicristalli, disgelatori e dispositivi antiappannanti elettrici, per velocipedi, motocicli ed autoveicoli	8	08211
85.10	Lampade elettriche portatili destinate a funzionare a mezzo di una propria sorgente di energia (a pile, ad accumulatori, elettromagnetiche, ecc.), esclusi gli apparecchi della voce n. 85.09	3	08212
85.11	Forni elettrici industriali o di laboratori, compresi gli apparecchi per il trattamento termico delle materie per induzione o per perdite dielettriche; macchine ed apparecchi elettrici per saldare, brasare o tagliare:		
	A. forni, compresi gli apparecchi per il trattamento termico delle materie per induzione o per le perdite dielettriche	4	08213
	B. macchine ed apparecchi elettrici per saldare, brasare, o tagliare:		
	— rotative (motore dinamo)	6	08214
	— altri	2	08215
85.12	Scaldacqua, scaldabagni e scaldatori ad immersione, elettrici; apparecchi elettrici per riscaldamento dei locali e per altri usi simili; apparecchi elettrotermici per parrucchiere (asciugacapelli, apparecchi per arricciare, scaldaferri per arricciare, ecc.); ferri da stiro elettrici; apparecchi elettrotermici per usi domestici; resistenze scaldanti, diverse da quelle della voce n. 85.24	6	08216
85.13	Apparecchi elettrici per la telefonia e la telegrafia su filo, compresi gli apparecchi di telecomunicazione a corrente portante	14	08217
85.14	Microfoni e loro supporti, altoparlanti ed amplificatori elettrici a bassa frequenza	6	08218
85.15	Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelefonia e la radiotelegrafia; apparecchi trasmittenti e riceventi per la radiodiffusione e la televisione; compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione; apparecchi di radioguida, radiorilevazione, radioscandaglio e radiotelecomando	7	08219
85.16	Apparecchi elettrici di segnalazione (diversi da quelli per la trasmissione dei messaggi), di sicurezza, di controllo e di comando, per strade ferrate ed altre vie di comunicazione, compresi i porti e gli aerodromi	4	08220
85.17	Apparecchi elettrici di segnalazione acustica o visiva (suonerie, sirene, quadri indicatori, apparecchi di avvertimento per la protezione contro il furto o l'incendio, ecc.), diversi da quelli delle voci nn. 85.09 e 85.16	4	08221
85.18	Condensatori elettrici, fissi, variabili o regolabili:		
	— di potenza	4	08222
	— altri	50	08223
85.19	Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici (interruttori, commutatori, relé, interruttori di sicurezza, scaricatori, prese di corrente, cassette di giunzione, ecc.); resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati; quadri di comando o di distribuzione:		
	— apparecchi di protezione contro le sovratensioni; quadri di comando e di distribuzione	6	08224
	— altri	3	08225
85.20	Lampade e tubi elettronici ad incandescenza o a scarica per l'illuminazione o per raggi ultravioletti od infrarossi; lampade ad arco; lampade ad accensione elettrica utilizzate in fotografia per la produzione della luce lampo	10	08226
85.21	Lampade, tubi e valvole, elettronici (a catodo caldo, a catodo freddo o a fotocatodo, diversi da quelli della voce n. 85.20), quali lampade, tubi e valvole, a vuoto, a vapore od a gas (compresi i tubi raddrizzatori a vapori di mercurio), tubi catodici, tubi e valvole per apparecchi di presa delle immagini in televisione, ecc.; cellule fotoelettriche; transistori e simili elementi semiconduttori, montati; cristalli piezoelettrici montati:		
	— transistori e simili elementi semiconduttori, montati	2.000	08227
	— altri	10	08228

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
85.22	Macchine ed apparecchi elettrici non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo	5	08229
85.24	Pezzi ed oggetti di carbone o di grafite, anche con metallo, per usi elettrici o elettrotecnici, come spazzole per macchine elettriche, carboni per lampade, per pile o per microfoni, elettrodi per forni, per apparecchi per saldare od impianti per elettrolisi, ecc.	2	08230
85.25	Isolatori di qualsiasi materia	3	08231
85.27	Tubi isolanti e loro raccordi, di metalli comuni, isolati internamente	2	08232
85.28	Parti e pezzi staccati elettrici di macchine ed apparecchi, non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo	4	08233
	CAPITOLO 86.		
86.01	Locomotive e locomotori, a vapore; tender:		
	— locomotive e locomotori, a vapore	7	08234
	— tender	3	08235
86.02	Locomotive e locotrattori, elettrici (ad accumulatori o a presa di corrente esterna):		
	— ad accumulatori	3	08236
	— a presa di corrente esterna	6	08237
86.03	Altre locomotive e locotrattori	7	08238
86.04	Automotrici (anche per tranvie) e dresine a motore:		
	— automotrici elettriche ad accumulatori	3	08239
	— altri	7	08240
86.05	Vetture per viaggiatori, bagagliai, carri postali, vetture sanitarie, vetture cellulari, vetture di prova ed altre vetture speciali, per strade ferrate:		
	— di acciai inossidabili	10	08241
	— altri	5	08242
86.06	Carri-officina, carri-gru ed altri carri di servizio, per strade ferrate; dresine senza motore	4	08243
86.07	Carri e vagoncini per il trasporto di merci su rotaie	3	08244
86.08	Casse mobili (comprese quelle uso cisterna e quelle uso serbatoio) per qualsiasi specie di trasporto	3	08245
86.09	Parti e pezzi staccati di veicoli per strade ferrate:		
	A. carrelli girevoli a due o più assi (boggies), ad un asse (bissels) e simili, e loro parti	3	08246
	B. freni e loro parti	3	08247
	C. assi, montanti o non; ruote e loro parti	3	08248
	D. boccole (scatole per lubrificazione) e loro parti:		
	— con cuscinetti a sfere o a rulli	4	08249
	— altri	2	08250
	E. altri	3	08251
86.10	Materiale fisso per strade ferrate; apparecchi meccanici non elettrici di segnalazione, di sicurezza, di controllo e di comando per qualsiasi via di comunicazione; loro parti e pezzi staccati	2	08252
	CAPITOLO 87.		
87.01	Trattori, compresi i trattori-verricello:		
	A. motocoltivatori, azionati da motore a scoppio o a combustione interna, con cilindrata:		
	I. di 1.000 cc.	7	08253
	II. di più di 1.000 cc.	5	08254
	B. trattori agricoli a ruote	7	08255
	C. altri trattori	7	08256

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
87.02	Autoveicoli con qualsiasi motore, per il trasporto di persone (compresi quelli da sport ed i filobus) o di merci:		
	— azionati da motore a scoppio o a combustione interna:		
	— per il trasporto di merci e di persone con almeno 10 posti a sedere, comprese le vetture miste e le autoambulanze	7	08257
	— altri	9	08258
	— azionati da altri motori	5	08259
87.03	Autoveicoli per usi speciali, diversi dal trasporto propriamente detto, quali autoveicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panna, autopompe, scale automobili, autospazzatrici, spazzaneve automobili, autoveicoli spanditori, gru-automobili, autoveicoli proiettori, autocarri-officina, autovetture radiologiche, e simili	7	08260
87.04	Telai degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso, con motore	7	08261
87.05	Carrozzerie degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso, comprese le cabine	9	08262
87.06	Parti, pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso:		
	— della carrozzeria:		
	— di ghisa o di acciaio non legato	2	08263
	— altri	7	08264
	— altri:		
	— greggi:		
	— di ghisa o di acciaio non legato	2	08265
	— altri	5	08266
	— lavorati	7	08267
87.07	Autocarrelli di manutenzione (portatori, trattori stivatori e simili) azionati da qualsiasi motore; loro parti e pezzi staccati	6	08268
87.08	Carri da combattimento e autoblinde, anche armati, loro parti e pezzi staccati	8	08269
87.09	Motocicli e velocipedi con motore ausiliario, anche con carrozzetta; carrozzette per motocicli e per velocipedi di ogni sorta, presentate isolatamente	9	08270
87.10	Velocipedi (compresi i furgoncini a triciclo e simili), senza motore	6	08271
87.11	Poltrone e veicoli simili, con meccanismo di propulsione (anche a motore), appositamente costruiti per essere usati dagli invalidi	6	08272
87.12	Parti, pezzi staccati ed accessori dei veicoli compresi nelle voci dal n. 87.09 al n. 87.11 incluso	5	08273
87.13	Veicoli senza meccanismo di propulsione per il trasporto di bambini e di ammalati; loro parti e pezzi staccati	3	08274
87.14	Altri veicoli non automobili e rimorchi per qualsiasi veicolo; loro parti e pezzi staccati	2	08275
	CAPITOLO 88.		
ex 88.02	Aerodine (aeroplani, idrovolanti, cervi volanti, alianti, autogiri, elicotteri, ornitotteri, ecc.); rotochutes:		
	— funzionanti con motore a pistone	12	08276
	— funzionanti a turbo reattore e a turbo elica	60	08277
ex 88.03	Parti e pezzi staccati degli apparecchi della voce n. 82.02	40	08278
88.05	Catapulte ed altri simili meccanismi di lancio; apparecchiature al suolo di allenamento al volo; loro parti e pezzi staccati	2	08279
	CAPITOLO 90.		
90.07	Apparecchi fotografici; apparecchi o dispositivi per la produzione di lampi di luce in fotografia	18	09000
90.08	Apparecchi cinematografici (da presa delle immagini e da presa del suono, anche combinati, apparecchi da proiezione con o senza riproduzione del suono)	8	09001

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
90.10	Apparecchi e materiale dei tipi usati nei laboratori fotografici o cinematografici, non nominati nè compresi altrove in questo capitolo; apparecchi di fotocopia per contatto; bobine per l'avvolgimento dei film e delle pellicole; schermi per proiezioni	15	09002
90.14	Strumenti ed apparecchi di geodesia, topografia, agrimensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia; per la navigazione (marittima, fluviale o aerea), di meteorologia, idrologia, geofisica; bussole, telemetri	7	09003
90.15	Bilance sensibili a un peso di 5 centigrammi o meno, con o senza pesi . . .	8	09004
90.16	Strumenti da disegno, per tracciare e per calcolo (pantografi, scatole di compassi, regoli e cerchi calcolatori, ecc.); macchine, apparecchi e strumenti di misura, di verifica e di controllo, non nominati nè compresi in altre voci di questo capitolo (macchine per equilibrare, planimetri, micrometri, calibri, misure-campione, metri, ecc.); proiettori di profili	20	09005
90.17	Strumenti ed apparecchi per la medicina, la chirurgia, l'odontoiatria e la veterinaria, compresi gli apparecchi elettromedicali e gli apparecchi oftalmici	20	09006
90.19	Apparecchi di ortopedia (comprese le cinture medico-chirurgiche); oggetti e apparecchi di protesi dentaria, oculistica e simili; apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi; oggetti e apparecchi per fratture (docce, stecche e simili)	8	09007
90.20	Apparecchi a raggi X, anche di radiofotografia, e apparecchi che utilizzano le radiazioni di sostanze radioattive, compresi i tubi generatori di raggi X, i generatori di tensione, i quadri di comando, gli schermi, i tavoli, poltrone e supporti simili di esame o di trattamento	8	09008
90.22	Macchine e apparecchi per prove meccaniche (prove di resistenza, durezza, trazione, compressione, elasticità, ecc.) sui materiali (metalli, legno, tessili, carta, materie plastiche, ecc.)	4	09009
90.23	Densimetri, aerometri, pesaliquidi e strumenti simili, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicrometri, registratori o non, anche combinati fra loro	20	09010
90.24	Apparecchi e strumenti di misura, di controllo o di regolazione per gas o per liquidi, o di controllo, automatico delle temperature, come manometri, termostati, indicatori di livello, regolatori di tiraggio, misuratori di portata, contatori di calore, esclusi gli apparecchi e strumenti della voce n. 90.14	6	09011
90.25	Strumenti e apparecchi per analisi fisiche o chimiche (quali polarimetri, rifrattometri, spettrometri, analizzatori di gas o di fumi), strumenti ed apparecchi per prove di viscosità, di porosità, di dilatazione, di tensione superficiale e simili (come viscosimetri, porosimetri, dilatometri) e per misure calorimetriche, fotometriche o acustiche (come fotometri, compresi gli indicatori dei tempi di posa, calorimetri); microtomi . .	8	09012
90.26	Contatori di gas, di liquidi e di elettricità, compresi i contatori di produzione, di controllo e di taratura:		
	— di gas	8	09013
	— di liquidi	8	09014
	— di elettricità	8	09015
90.27	Altri contatori (contagiri, contatori di produzione, tassametri, totalizzatori del cammino percorso, pedometri, ecc.), indicatori di velocità e tachimetri diversi da quelli della voce n. 90.14, compresi i tachimetri magnetici; stroboscopi	8	09016
90.28	Strumenti ed apparecchi elettrici o elettronici di misura, di verifica, di controllo, di regolazione o di analisi	8	09017
90.29	Parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi delle voci nn. 90.23, 90.24, 90.26, 90.27 o 90.98, suscettibili di essere impiegati su uno o più strumenti o apparecchi di questo gruppo di voci	5	09018
	CAPITOLO 91.		
91.05	Apparecchi di controllo e contatori di tempo a movimento di orologeria o a motore sincrono (registratori di presenza, orodatari, controllori di ronde contaminuti, contatori di minuti secondi, ecc.)	15	09019

Numero della tariffa doganale	DENOMINAZIONE DELLE MERCI (1)	Aliquota rimborso (2)	Numero di codice
	CAPITOLO 92.		
92.11	Fonografi, apparecchi per dettare ed altri apparecchi di registrazione e di riproduzione del suono, compresi i giradischi, girafilm e girafili, con o senza lettore di suono; apparecchi di registrazione e di riproduzione delle immagini e del suono in televisione, mediante processo magnetico	8	09020
	CAPITOLO 93.		
93.01	Armi bianche (sciabole, spade, baionette, ecc.), loro parti e pezzi staccati; foderi di dette armi	1	09021
93.02	Rivoltelle e pistole	20	09022
93.03	Armi da guerra (diverse da quelle previste dalle voci nn. 93.01 e 93.02) . . .	20	09023
93.04	Armi da fuoco (diverse da quelle previste dalle voci nn. 93.02 e 93.03), compresi i congegni simili che utilizzano la deflagrazione della polvere, quali pistole lanciarazzi, pistole e rivoltelle per il tiro a salve, cannoni grandinifughi, cannoni lancia-gomene, ecc.	20	09024
93.05	Altre armi, (compresi i fucili, carabine e pistole a molla, ad aria compressa o a gas)	6	09025
93.06	Parti e pezzi staccati di armi diverse da quelle della voce n. 93.01 . . .	15	09026
93.07	Proiettili e munizioni, comprese le mine; parti e pezzi staccati, compresi le pallottole, i pallettoni, i pallini da caccia e le borre per cartucce	3	09027
	CAPITOLO 94.		
94.02	Mobili per usi medico-chirurgici, quali tavoli operatori, tavoli per esami e simili, letti con meccanismo per usi clinici, ecc. poltrone per dentisti e simili, con dispositivo meccanico di orientamento e di elevazione; parti di tali oggetti	4	09028
ex 94.03	*Altri mobili e loro parti:* — armadi di classificazione, schedari, carrelli a tavolino per trasportare schede ed altri documenti, e simili mobili per ufficio e loro parti, di metalli comuni	4	09029
	CAPITOLO 97.		
97.01	Vetture e veicoli a ruote per il trastullo dei fanciulli, come velocipedi, monopattini, cavalli meccanici; automobili a pedale, carrozzelle per bambole e simili	4	09030
97.03	Altri giocattoli: modelli ridotti per divertimento	2	09031
97.04	Oggetti per giuochi di società (compresi giuochi meccanici, anche a motore, per pubblici esercizi, i tennis da tavolo, i biliardi a forma di mobile ed i tavoli speciali per case da giuoco)	1	09032
97.06	Oggetti ed attrezzi per giuochi all'aperto, da ginnastica, da atletica ed altri sport, diversi da quelli della voce n. 97.04	1	09033
97.07	Ami e piccole reti a mano per qualsiasi uso; oggetti per la pesca con la lenza; zimbelli artificiali da richiamo, specchietti per le allodole ed oggetti simili, per la caccia	1	09034
97.08	Giostre, altalene, padiglioni da tiro ed altre attrazioni da fiera, compresi circhi, serragli e teatri ambulanti	1	09035
	CAPITOLO 98.		
98.01	Bottoni, bottoni a pressione, bottoni per polsini e simili (compresi gli sbozzi, i dischetti per bottoni e le parti di bottoni)	6	09036
98.02	Chiusure a strappo e loro parti (cursori, ecc.)	4	09037

(1) I prodotti sono indicati secondo la nomenclatura della tariffa dei dazi doganali vigente alla data del 19 novembre 1969.

(2) In lire per chilogrammo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1973.
Nomina di un membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Lazio »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo, prefetto dott. Orazio Sparano;
Vista la designazione sostitutiva del Ministero dell'interno;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il viceprefetto dott. Donato Musillo è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio, in sostituzione del dottor Orazio Sparano.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1973
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 273

(13205)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1973.
Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Toscana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Toscana »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente, dott. Giulio Bandini;
Vista la designazione sostitutiva del Ministero dell'interno;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il primo dirigente dell'amministrazione civile dell'interno, dott. Luca Masini Luccetti, è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Toscana, in sostituzione del dottor Giulio Bandini.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1973
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 254

(13207)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1973.
Nomina del vicepresidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Marche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Marche »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del dott. Vittorio Cieri, già designato dal commissario del Governo per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente;
Vista la designazione effettuata dal commissario del governo nella regione « Marche »;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il primo dirigente dell'amministrazione civile dell'interno dott. Gerardo Amodio è chiamato a far parte della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Marche, in sostituzione del dott. Vittorio Cieri, per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente della commissione medesima, ai sensi della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 41 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1973
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 257

(13210)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1973.
Nomina del vicepresidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Umbria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Umbria »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del dott. Francesco Colletti, già designato dal commissario del Governo per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente;
Vista la designazione effettuata dal commissario del Governo per la regione « Umbria »;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il viceprefetto dott. Alessandro Vitelli Casella è chiamato a far parte della commissione di controllo sulla amministrazione della regione Umbria, in sostituzione del dott. Francesco Colletti, per l'esercizio delle funzio-

ni vicarie di presidente della commissione medesima, ai sensi della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 41 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 256

(13206)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1973.

Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Calabria »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente dott. Francesco Musacchio;
Vista la designazione effettuata dal Ministero dell'interno;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il direttore di sezione dell'amministrazione civile dell'interno dott. Giuseppe Brancia è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Calabria, in sostituzione del dottor Francesco Musacchio.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 253

(13209)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1973.

Nomina del vicepresidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Campania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 14 febbraio 1972, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Campania »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del dott. Vincenzo Coccia, già designato dal commissario del Governo per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente;
Vista la designazione effettuata dal commissario del Governo per la regione « Campania »;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il primo dirigente dell'amministrazione civile dell'interno dott. Nestore Fasano è chiamato a far parte della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Campania, in sostituzione del dott. Vincenzo Coccia, per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente della commissione medesima, ai sensi della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 41 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 255

(13208)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973.

Nomina del vicepresidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Liguria »;
Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del dott. Raoul Chersi, già designato dal commissario del Governo per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente;
Vista la designazione effettuata dal commissario del Governo per la « Liguria »;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dirigente superiore viceprefetto dott. Vincenzo Bongioanni è chiamato a far parte della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Liguria, in sostituzione del dott. Raoul Chersi, per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente della commissione medesima, ai sensi della lettera *a*) del secondo comma dell'art. 41 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 300

(13251)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1973.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a. di Cava dei Tirreni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a. di Cava dei Tirreni (Salerno), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali di cui trattasi;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Manifatture tessili cavesi S.p.a. di Cava dei Tirreni (Salerno).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 21 maggio 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

(13155)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1973.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della ditta Borma ex Vetreria italiana Balzaretti Modigliani, stabilimento di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 6 aprile 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Borma ex Vetreria italiana Balzaretti Modigliani, stabilimento di Livorno, con effetto dal 7 febbraio 1972;

Visti i decreti ministeriali 22 giugno 1972, 6 novembre 1972 e 31 gennaio 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 6 aprile 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Borma ex Vetreria italiana Balzaretti Modigliani, stabilimento di Livorno, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1973

Il Ministro: BERTOLDI

(13156)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1973.

Rettifica al decreto ministeriale 18 maggio 1973 concernente classificazione tra le provinciali di una strada di bonifica in provincia di Bologna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1973, n. 547, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 1973, n. 150, con il quale è stata classificata fra le provinciali la strada di bonifica « Fontanafelice-Pieve di Gesso-Sassollone » in comune di Fontanafelice;

Ritenuto che in effetti l'esatta denominazione di tale strada è la seguente: « Fontanelice-Pieve di Gesso-Sassoleone », in comune di Fontanelice;

Ritenuto che occorre rettificare in tal senso il citato decreto ministeriale;

Decreta:

Il decreto ministeriale di cui alle premesse è rettificato nel senso che la strada con esso provincializzata deve intendersi la seguente: « Fontanelice-Pieve di Gesso-Sassoleone » in comune di Fontanelice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1973

Il Ministro: LAURICELLA

(13266)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1973.

Aggiornamento dei canoni annui concernenti le licenze di accesso e le concessioni di impianti sotterranei, di tubazioni, condutture cavi e canalizzazioni in genere, nonchè le concessioni per attraversamenti aerei e con opere d'arte lungo le strade ed autostrade statali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto l'art. 8 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 37 della legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Considerato che i canoni attinenti alle licenze d'accesso in genere, esclusi quelli relativi agli impianti distributori di carburanti, al cui aggiornamento si è

provveduto con decreto ministeriale 14 giugno 1965, n. 664, risultano disciplinati dalla circolare 20 giugno 1951, n. 591, della direzione generale dell'A.N.A.S.;

Considerato che i canoni relativi alle concessioni di impianti sotterranei, di tubazioni, condutture, cavi e canalizzazioni in genere, nonchè le concessioni per attraversamenti aerei e con opere d'arte lungo le strade ed autostrade statali, sono tutt'ora regolati dalle disposizioni di cui alla circolare 21 settembre 1938, n. 12296, della direzione generale dell'AA.SS. che ha stabilito tariffe differenziate a seconda delle diverse categorie in essa contemplate;

Considerato che dette tariffe, a seguito della svalutazione monetaria, sono state ventuplicate con decreto del Presidente della Repubblica del 23 luglio 1948, n. 1248;

Ritenuto che i predetti canoni, i quali rappresentano il corrispettivo dovuto dagli interessati per l'uso speciale o eccezionale della proprietà stradale, risultano assolutamente inadeguati, anche in relazione alla successiva svalutazione della moneta;

Ritenuto che occorre procedere all'adeguamento delle tabelle contenute nelle precitate circolari e, per quanto riguarda le concessioni, anche alla stesura di nuove tabelle per categorie di utenze non contemplate nella circolare n. 12296;

Considerato che per l'adeguamento di cui trattasi dovrà adottarsi la procedura prevista dall'art. 37, comma terzo, della legge 7 febbraio 1961, n. 59;

Considerato che per la ristrutturazione ed aggiornamento dei canoni riportati nelle sotto allegate tabelle si è tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 8 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto il parere del consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. espresso nell'adunanza del 25 settembre 1973 con voto n. 1043 con cui si ritiene possano essere approvati i nuovi canoni annui valevoli dal 1° gennaio 1974;

Decreta:

Sono approvate le tabelle di cui ai prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 24 novembre 1973

Il Ministro: LAURICELLA

LICENZE

TABELLA *A*

Tariffe relative agli accessi agricoli

Estensione del fondo servito dall'accesso

I Cat. Fino a 3 Ha	II Cat. da oltre 3 Ha a 10 Ha	III Cat. oltre 10 Ha
Fino a 3 metri di larghezza dell'accesso		
1.000	2.000	4.000

La presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq. 25 comporta l'incremento della tariffa del 50%. Per ogni ml. di larghezza degli accessi eccedenti i ml. 3 va applicato un supplemento pari all'importo del canone attribuito.

TABELLA *B*

Tariffe relative ad accessi a fabbricati di civile abitazione

I Cat. unico fabbricato	II Cat. da 2 a 5 fabbr.	III Cat. oltre 5 fabbr.
Per ml. d'accesso L. 1.000	Per ml. di accesso lire 2.000 con un incremento di L. 700 per ml. per ogni fabbricato oltre il 2°	Per ml. d'accesso L. 5.000 con un incremento di L. 400 per ogni fabbricato oltre il 6°

TABELLA *C*

Tariffe relative ad accessi a carattere industriale o commerciale

I Categoria

Un solo accesso (di non oltre ml. 10) per ogni ml. L. 4.000

II Categoria

Due accessi (fino ad un totale di ml. 20) per ogni ml. L. 6.000

N. B. - Per ogni ml. eccedente le misure massime sopra fissate per le due categorie sarà applicata la maggiorazione del 5% sul canone sopra indicato.

L'importo del canone annuo verrà maggiorato del 40% se l'accesso è anche a servizio di parcheggio non superiore a mq. 200. Per aree di parcheggio superiori a mq. 200 la maggiorazione è dell'80 per cento.

CONCESSIONI

TABELLA *D*

Tariffa per condutture di acqua potabile e di gas per uso domestico

CANONI	Per diametri fino a m/m 100	da m/m 101 a m/m 400	da m/m 401 a m/m 1000
Posa longitudinale per ml	L. 10	L 20	L 30
Posa trasversale per ml	L 400	L 800	L 1 200

TABELLA *E*

Tariffa per condutture di acqua per uso irriguo, acque di rifiuto e fognature

CANONI	Per diametri fino a m/m 100	da m/m 101 a m/m 400	da m/m 401 a m/m 1000
Posa longitudinale per ml	L 5	L 10	L 15
Posa trasversale per ml	L 250	L 500	L 750

TABELLA *F*

Tariffa per condotte di oli combustibili o gassosi e metanodotti

CANONI	Per diametri fino a m/m 100	da m/m 101 a m/m 300	da m/m 301 a m/m 1000
Posa longitudinale per ml	L. 50	L. 100	L. 150
Posa trasversale per ml	L 1 500	L 3 000	L 4.500

TABELLA *G*

Tariffa per concessione di attraversamenti con funivie, teleferiche, seggiovie, ecc.

Per ogni attraversamento stradale, canone annuo L 20 000 (ventimila).

TABELLA *H*

Concessione per attraversamenti con sovrapassi o sottopassi (opere d'arte) canone annuo per ogni metro di larghezza dell'opera di attraversamento misurata in retto.

Con strade carrabili e ferrovie in concessione L 20 000 per ml.

Per sovrapassi o sottopassi pedonali, gallerie e ponti canali per condotte forzate, manufatti di attraversamenti in genere di luce retta superiore a ml. 1 L 6.000 annue per ml. di lunghezza del manufatto misurata lungo l'asse di attraversamento e compresa fra i confini di proprietà stradale.

TABELLA *I*

Canoni per linee di contatto per filobus e tramvie

a) Per i sostegni infissi su proprietà stradale si applicano le tariffe contenute nel decreto presidenziale n. 1248 del 23 luglio 1948.

b) Per linee di contatto e per ogni Km o frazione lungo la statale L 12 000 se trattasi di linea a semplice bifilare e L 20 000 per Km o frazione se trattasi di linea a doppio bifilare.

c) Per attraversamenti per ogni bifilare L 1 000 per ml.

1) Le condutture che non hanno sezione circolare dovranno assimilarsi agli effetti delle tariffe, alle sezioni di diametro corrispondente alla massima dimensione trasversale di esse.

2) Se le pose longitudinali o trasversali sono realizzate entro tubi protettori, il diametro da considerare al fine dell'applicazione delle tariffe sara quello esterno del tubo protettore stesso.

3) Per le pose trasversali la lunghezza dell'attraversamento da computare al fine dell'applicazione delle tariffe va misurata per tutta la parte di conduttura interessante il corpo stradale.

4) Le condutture di liquidi diversi sono da assimilarsi ad una delle tariffe precedenti tenendo conto dei vantaggi derivanti al concessionario in relazione alla qualità ed al valore del liquido trasportato

5) Se le condutture interessano in modo particolare i manufatti con manomissioni ed adattamenti di queste o con l'infissione di mensole, grappe, ecc. le tariffe andranno maggiorate di volta in volta con riguardo all'entità dei suddetti lavori ed alla struttura dell'opera d'arte, applicando un coefficiente di maggiorazione compreso fra il 50 ed il 100% del canone base.

6) Per gli attraversamenti con funivie teleferiche, seggiovie, ecc. dovrà subordinarsi la concessione alla realizzazione di ponti protettori che garantiscano pienamente la sicurezza della circolazione stradale.

7) Per le concessioni ad amministrazioni statali (ove i canoni siano dovuti) alle regioni, provincie, comuni, ovvero alle loro aziende, ai consorzi per opere idrauliche di bonifica montana, ai consorzi fra enti pubblici, si applica la riduzione del 50% sulle singole tariffe.

8) Le tariffe per le linee elettriche sotterranee, per le linee elettriche aeree e per gli impianti di pubblica illuminazione sono quelle stabilite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 1248 del 23 luglio 1948.

(13148)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 20/1973
Prezzo delle paste alimentari secche

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 24 luglio 1973, n. 427, convertito nella legge 4 agosto 1973, n. 496;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 21 novembre 1973;

Considerato che sussistono condizioni di mercato riguardanti il grano duro e la semola di grano duro che rendono non più compatibili i prezzi delle paste secche bloccati con la ricordata legge n. 496;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 896 del 15 settembre 1947);

Delibera:

A decorrere dal 5 dicembre 1973 i prezzi alla produzione, alla distribuzione ed al consumo delle paste alimentari secche possono essere aumentati fino a L. 70 a kg.

I prezzi alla produzione ed alla distribuzione all'ingrosso ai quali può essere applicata la maggiorazione di cui sopra sono quelli praticati fino al 30 giugno 1973, rispettivamente per merce resa franco fabbrica o per merce ceduta ai dettaglianti.

Ai prezzi al consumo bloccati con la legge richiamata nelle premesse, risultanti dai listini dei prezzi esposti negli esercizi di vendita e depositati presso i comuni, può essere applicata, la stessa maggiorazione fino a L. 70 a kg. sopra indicata.

I comitati provinciali dei prezzi effettueranno i controlli relativi all'applicazione della maggiorazione di cui sopra.

Con l'entrata in vigore del presente provvedimento si intendono accolte le domande di aumento presentate dai produttori di pasta o dalle rispettive organizzazioni di categoria a tutto il 4 dicembre 1973.

Roma, addì 4 dicembre 1973

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Presidente della giunta
DE MITA

(13385)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione al commissario liquidatore del consorzio agrario regionale di Aosta, in liquidazione coatta amministrativa, a continuare l'esercizio provvisorio dell'impresa.

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1973 il commissario liquidatore del consorzio agrario regionale di Aosta, in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Aosta, rag. Aldo Versino, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, a continuare fino al 30 aprile 1974 l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio).

(13177)

Riconoscimento della natura giuridica del consorzio volontario fitosanitario e di miglioramento fondiario per la provincia di Siena, con sede in Siena, ed approvazione dello statuto.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 3860, in data 18 ottobre 1973, al consorzio volontario fitosanitario e di miglioramento fondiario per la provincia di Siena, con sede in Siena, è stata riconosciuta, a' sensi dell'art. 15 della legge 25 maggio 1970, n. 364, la natura giuridica di consorzio di difesa delle produzioni intensive nella provincia di Siena.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile modificato dall'assemblea generale dei consorzisti il 14 gennaio 1972 al fine di adattarlo alle attività previste dalle norme della citata legge 25 maggio 1970, n. 364.

(13179)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pallare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Pallare (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.487.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13160)

Autorizzazione al comune di Castel di Lucio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Castel di Lucio (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13161)

Autorizzazione al comune di Duino Aurisina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Duino Aurisina (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.680.000, per la copertura del disavanzo economico, del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13162)

Autorizzazione al comune di Monrupino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Monrupino (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.573.820, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13163)

Autorizzazione al comune di Muggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Muggia (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.426.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13164)

Autorizzazione al comune di Piazza al Serchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Piazza al Serchio (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.118.855, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13165)

Autorizzazione al comune di Pinarolo Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Pinarolo Po (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.905.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13166)

Autorizzazione al comune di San Dorlingo della Valle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di San Dorlingo della Valle (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.792.459, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13167)

Autorizzazione al comune di Sgonico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 24 novembre 1973, il comune di Sgonico (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.220.026, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13168)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 229

Corso dei cambi del 30 novembre 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	604,25	604,25	604,70	604,25	604 —	604,30	604 —	604,25	604,25	604,25
Dollaro canadese	604,70	604,70	605 —	604,70	604,50	604,75	604,25	604,70	604,70	604,70
Franco svizzero	188,80	188,80	189 —	188,80	188,50	188,80	188,30	188,80	188,80	188,80
Corona danese	98,60	98,60	98,70	98,60	98,60	98,60	98,67	98,60	98,60	98,60
Corona norvegese	108,11	108,11	108,20	108,11	108 —	108,10	108,12	108,11	108,11	108,11
Corona svedese	136,99	136,99	137 —	136,99	136,50	136,98	136,90	136,99	136,99	136,99
Fiorino olandese	219,45	219,45	219,50	219,45	219 —	219,50	219,60	219,45	219,45	219,45
Franco belga	15,295	15,295	15,28	15,295	15,24	15,30	15,28	15,29	15,29	15,29
Franco francese	134,86	134,86	134,85	134,86	134,50	134,86	134,45	134,86	134,86	134,86
Lira sterlina	1416,95	1416,95	1417,55	1416,95	1417 —	1416,90	1416 —	1416,95	1416,95	1416,95
Marco germanico	230,80	230,80	231,20	230,80	230,75	230,80	230,60	230,80	230,80	230,80
Scellino austriaco	31,38	31,38	31,30	31,38	31,10	31,36	31,37	31,38	31,38	31,38
Escudo portoghese	24,35	24,35	24,30	24,35	24,20	24,35	24,30	24,35	24,35	24,35
Peseta spagnola	10,553	10,553	10,55	10,553	10,60	10,55	10,57	10,55	10,55	10,55
Yen giapponese	2,159	2,159	2,16	2,159	2,16	2,15	2,1650	2,15	2,15	2,15

Media dei titoli del 30 novembre 1973

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	106,975
Redimibile 3,50 % 1934	99,75
» 3,50 % (Ricostruzione)	91,025
» 5 % (Ricostruzione)	97,50
» 5 % (Riforma fondiaria)	95,75
» 5 % (Città di Trieste)	95,75
» 5 % (Beni esteri)	95,10
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	93,75
» 5,50 % » » 1968-83	93,10
» 5,50 % » » 1969-84	93,575
» 6 % » » 1970-85	98,925
» 6 % » » 1971-86	98,925
» 6 % » » 1972-87	98,95
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	99,050
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,50
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,50
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,010
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	98,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	98,925
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	98,725

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 novembre 1973

Valuta	Cambio
Dollaro USA	604,125
Dollaro canadese	604,475
Franco svizzero	188,55
Corona danese	98,635
Corona norvegese	108,115
Corona svedese	136,945
Fiorino olandese	219,525
Franco belga	15,287
Franco francese	134,655
Lira sterlina	1416,475
Marco germanico	230,70
Scellino austriaco	31,375
Escudo portoghese	24,325
Peseta spagnola	10,561
Yen giapponese	2,162

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli, integrato da un colloquio, a ventisette posti di primo referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il supplemento speciale n. 1 del Bollettino Ufficiale del mese di settembre 1973 della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblica la graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso, per titoli, integrato da un colloquio, a ventisette posti di primo referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali, indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1972.

(12937)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elevazione da cinquanta a settanta, del numero dei posti del concorso di volontario nella carriera diplomatica

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, e successive modifiche;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1971, n. 1252;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1972, n. 775;
Visto il decreto ministeriale n. 4028 del 26 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1973, registro n. 376, foglio n. 99, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 dell'8 settembre 1973, con il quale è stato bandito un concorso, per esami e titoli, a cinquanta posti di volontario nella carriera diplomatica;
Considerata l'opportunità di elevare il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto ministeriale in relazione alle esigenze dell'amministrazione;
Ritenuto che è interesse dell'amministrazione riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso in questione onde assicurare una più vasta selezione di candidati;

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei posti messi a concorso con il decreto ministeriale n. 4028 del 26 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1973, registro n. 376, foglio n. 99, è elevato da cinquanta a settanta.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al Ministero degli affari esteri Direzione generale del personale e dell'amministrazione Ufficio V, devono pervenire al Ministero entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se l'aspirante risiede all'estero.

Circa la data di ricevimento delle domande, verrà tenuto conto esclusivamente della data del timbro apposto dal competente ufficio del Ministero degli affari esteri su ogni documento.

Art. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nel precedente art. 2.

Restano valide le domande presentate nei termini stabiliti dal decreto ministeriale n. 4028 del 26 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 dell'8 settembre 1973.

Il bando di concorso di cui al decreto ministeriale n. 4028 del 26 giugno 1973 deve intendersi integrato dalle disposizioni contenute nel presente decreto con espressa deroga di quanto incompatibile con esse.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1973

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1973
Registro n. 381, foglio n. 69

(13358)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Novi Ligure.

Nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1973, registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 77, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Novi Ligure, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1971.

(12803)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Lagonegro.

Nel Bollettino Ufficiale n. 17 del 15 settembre 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1973, registro n. 30, foglio n. 99, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Lagonegro, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(12804)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la prigione scuola e riformatorio giudiziario di Forlì.

Nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1973, registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 78, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la prigione scuola e riformatorio giudiziario di Forlì, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1971.

(12805)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Acqui.

Nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1973, registro n. 31 Grazia e giustizia, foglio n. 86, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Acqui, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1971.

(12806)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a dieci posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione, da destinare nel Veneto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;
Vista la legge 14 agosto 1971, n. 1031;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;
Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1973, registro n. 4, foglio n. 339, con il quale è stato indetto, tra gli altri, un concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a dieci posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione da destinare agli uffici aventi sede nel Veneto;
Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a dieci posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione da destinare agli uffici aventi sede nel Veneto, indetto con decreto ministeriale 28 dicembre 1972, è costituita come appresso:

Presidente:

Pisciotta dott. Francesco, vice procuratore generale della Corte dei conti.

Membri:

Petino prof. Placido, incaricato di diritto del lavoro nella Università di Catania;

Cataldi prof. avv. Enzo, libero docente di diritto della previdenza sociale nell'Università di Roma;

Carillo dott. Antonino, ispettore generale;

Sbuelz dott. Luciano, direttore capo.

Segretario:

D'Orto dott. Antonino, consigliere.

La relativa spesa graverà sul cap. 1057 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1973.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1973
Registro n. 10, *foglio n.* 398

(13194)

Commissione giudicatrice del concorso, per esami, a dieci posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro per gli uffici della Liguria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 386;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto ministeriale 13 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1973, registro n. 1 Lavoro e prev. soc, foglio n. 158, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 24 febbraio 1973, con il quale è stato bandito un concorso, per esami, a dieci posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro per gli uffici aventi sede nella Liguria, riservato a periti industriali;
Ritenuto che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso predetto;
Vista la nota n. 10075 del 26 aprile 1973 del capo dell'ispettorato del lavoro di Genova;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso, per esami, a dieci posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dello ispettorato del lavoro per gli uffici aventi sede nella Liguria, riservato a periti industriali, è composta come segue:

Presidente:

Narni Mancinelli dott. Stefano, ispettore generale del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

Membri:

Pintus prof. Mario, docente di fisica applicata presso l'istituto tecnico industriale « Giorgi » di Genova;

Menini prof. Mario, docente di tecnologia presso l'istituto tecnico industriale « Giorgi » di Genova;

Calderini ing. Italo, ispettore dirigente del ruolo dell'ispettorato del lavoro;

Bongiorno Gallegra dott. Walter, ispettore dirigente del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

Segretario:

Cannavacciuolo dott. Vincenzo, ispettore superiore del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

La spesa relativa al funzionamento della commissione indicata graverà sul cap. 1057 del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale relativo al corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1973

Il Ministro: COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1973
Registro n. 8 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 282

(13187)

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice del concorso, per esami, a dieci posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro per gli uffici della Liguria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 1973 in corso di registrazione, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso, per esami, a dieci posti di ispettore, nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, per gli uffici aventi sede nella Liguria, riservato a periti industriali;

Considerato che il prof. Mario Pintus ha reso noto di non poter partecipare ai lavori della commissione giudicatrice;

Considerato che, per ragioni di urgenza, il provveditore agli studi di Genova, con riserva di successiva comunicazione, ha designato, per le vie brevi, il prof. Natalino Mantero, docente di fisica presso l'istituto tecnico industriale « Giorgi », sezione di Sestri Levante;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del professor Mario Pintus;

Decreta:

In sostituzione del prof. Mario Pintus, docente di fisica applicata presso l'istituto tecnico industriale « Giorgi » di Genova viene chiamato a far parte della commissione giudicatrice del concorso, per esami, a dieci posti di ispettore nel ruolo della car-

riera di concetto dell'ispettorato del lavoro, per gli uffici aventi sede nella Liguria, riservato a periti industriali, il prof. Natalino Mantero, docente di fisica presso l'istituto tecnico industriale « Giorgi », sezione di Sestri Levante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 maggio 1973

Il Ministro: COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1973
Registro n. 9 Lavoro e prev. soc., foglio n. 217

(13188)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di 1° ispettore nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in chimica.

Sul supplemento straordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 28 agosto 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 16 dicembre 1972: graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di 1° ispettore nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro, riservato a laureati in chimica, in attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, con prova obbligatoria di lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1972.

(13289)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per esami, a tre posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a periti industriali.

Sul supplemento straordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 28 agosto 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 dicembre 1972: graduatoria di merito del concorso, per esami, a tre posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a periti industriali, con prova obbligatoria di lingua tedesca, in attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1972.

(13293)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a periti agrari.

Sul supplemento straordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 28 agosto 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 dicembre 1972: graduatoria di merito del concorso, per esami, a due posti di ispettore nel ruolo della carriera di concetto dell'ispettorato del lavoro, riservato a periti agrari, con prova obbligatoria di lingua tedesca, in attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1972.

(13291)

Avviso relativo alla pubblicazione della modifica della graduatoria di merito del concorso, per titoli, a diciannove posti di inserviente nel ruolo della carriera ausiliaria dell'ispettorato del lavoro.

Sul supplemento straordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 28 agosto 1973 è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 aprile 1971: modifica della graduatoria di merito del concorso, per titoli, a diciannove posti di inserviente nel ruolo della carriera ausiliaria dell'ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1967.

(13298)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a quarantotto posti di perito chimico, fisico e tecnologo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dell'Esercito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 39 del 29 settembre 1973 (data di pubblicazione 1° ottobre 1973), è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1973, registro n. 66 Difesa, foglio n. 389, riguardante l'esito del concorso, per esami, a quarantotto posti di perito chimico, fisico e tecnologo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dell'Esercito.

(13136)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a venti posti di gestore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei contabili di Marina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 39 del 29 settembre 1973 (data di pubblicazione 1° ottobre 1973), è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1973, registro n. 69 Difesa, foglio n. 27, riguardante l'esito del concorso, per esami, a venti posti di gestore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei contabili di Marina.

(13138)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito del concorso nazionale per l'ideazione e la realizzazione di un'opera d'arte destinata all'abbellimento del nuovo edificio sede degli istituti della facoltà di scienze dell'Università degli studi di Genova.

Con decreto rettorale n. 3228 del 16 ottobre 1973 ed in base alle risultanze della commissione aggiudicatrice del concorso in titolo (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 203 del 4 agosto 1973) riunitasi il giorno 12 ottobre 1973, è stata approvata la seguente graduatoria:

1) S. Botta, 2) S. Rizzo, 3) C. Birotti,

e, pertanto, è stato dichiarato vincitore del concorso lo scultore S. Botta.

(13336)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei oltre i vincitori, del concorso, per esami, ad otto posti di ispettore di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della Direzione generale e dell'aviazione civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino Ufficiale n. 1 del gennaio 1971 del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale dell'aviazione civile, sono state pubblicate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei oltre i vincitori, del concorso, per esami, ad otto posti di ispettore di 3ª classe in prova nel ruolo del personale amministrativo, approvate con decreto ministeriale del 24 dicembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1971, registro n. 1, foglio n. 83, riguardanti il concorso di cui sopra indetto con decreto ministeriale del 4 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1969, registro n. 11, foglio n. 392.

(13143)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo all'esito del concorso, per esami, a tre posti di capo laboratorio o vice capo officina nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », delle carriere dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, nel Bollettino Ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo al mese di settembre 1973, è pubblicato il decreto ministeriale 00/38816 del 1° settembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1973, al registro n. 7 Monopoli, foglio n. 35, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, per esami, a tre posti di capo laboratorio o vice capo officina nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », delle carriere dell'esercizio, indetto con decreto ministeriale 00/38393 del 18 settembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 23 ottobre 1972.

(13101)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Commissione per il conferimento di borse di studio per l'anno 1974

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 6 dicembre 1964, n. 1332, con la quale l'Istituto superiore di sanità è autorizzato ad assegnare borse di studio a cittadini italiani e stranieri in possesso di determinati requisiti;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1973, in corso di registrazione, con cui vengono stabiliti il numero delle borse da assegnare durante l'esercizio finanziario 1974 ed il loro importo unitario, nonché specificate le materie di studio e di ricerca per le quali saranno assegnate le borse di studio medesime ed il loro contingente massimo, non superiore al 25%, di borse di studio da assegnare a persone sprovviste di laurea o titolo di studio equivalente, ma fornite di titolo di studio di 2° grado in materie scientifiche o tecniche, o che seguano corsi di studi universitari nelle stesse materie;

Visti i bandi di concorso 29 agosto 1973 e 1° settembre 1973, in corso di registrazione, riguardanti, rispettivamente, l'assegnazione di cinquantotto borse di studio in varie materie e di dodici borse di studio nelle materie fisiche, a cittadini italiani provvisti di laurea;

Visto, inoltre, il bando di concorso 29 agosto 1973, in corso di registrazione, riguardante l'assegnazione in diverse materie, di diciannove borse di studio a cittadini stranieri provvisti di laurea o diploma finale di abilitazione professionale;

Visti, infine, i bandi di concorso 29 agosto 1973, riguardanti, rispettivamente, l'assegnazione, in varie materie, di otto borse di studio a cittadini italiani studenti universitari e di ventidue borse di studio a cittadini italiani muniti di titolo di studio di 2° grado, in materie scientifiche o tecniche;

Considerato che a norma dell'art. 3 della legge surrichiamata, occorre provvedere alla nomina della commissione che dovrà riferire, con propria relazione, in merito all'assegnazione delle predette borse di studio;

Vista la designazione formulata dal Ministero della pubblica istruzione, per la nomina del proprio rappresentante;

Decreta:

Art. 1.

La commissione di cui alle premesse, per l'esercizio finanziario 1974, è così composta:

Presidente:

il direttore dell'Istituto superiore di sanità.

Membri:

il capo dei servizi amministrativi e del personale dell'istituto predetto;

Cortellessa prof. dott. Giorgio, dirigente superiore presso i laboratori di fisica dell'istituto predetto;

Sampaolo prof. dott. Angelo, primo dirigente presso i laboratori di chimica dell'istituto predetto;

Giuliano prof. Raffaele, ordinario di chimica farmaceutica e tossicologica, facoltà di farmacia, presso l'Università degli studi di Roma, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Eibenschutz Elliot dott.ssa Emilia, primo dirigente, capo del museo sperimentale e della segreteria didattica dell'Istituto superiore di sanità;

Ambrogio dott. Paolo Emilio, dirigente superiore in rappresentanza del Ministero della sanità.

Le mansioni di segretario della commissione sono espletate dal dott. Pier Ferruccio Ferrari, direttore di sezione, nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 2.

Ai componenti la commissione ed al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni, fatta eccezione per i funzionari dirigenti, ai quali non sarà attribuito alcun compenso, giusta il disposto dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

La relativa spesa presunta di L. 700.000 (settecentomila) graverà sul cap. 1322 del bilancio dello Stato, Ministero della sanità, Istituto superiore di sanità, anno finanziario 1973.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1973

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1973
Registro n. 8 *Sanità, foglio n.* 133

(13099)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il proprio decreto n. 17, in data 3 gennaio 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia alla data del 30 novembre 1971;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni dei componenti la commissione giudicatrice;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il decreto di delega n. 19 del 15 gennaio 1973;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse è così costituita:

Presidente:

D'Alessandro dott Carlo, funzionario della carriera direttiva-amministrativa, in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità.

Componenti:

Caselli dott. Luigi, vice prefetto ispettore, in servizio presso la prefettura di Pavia;

Meloni dott. Sebastiano, medico provinciale di Bergamo;

Rondanelli prof. Elio Guido, direttore dell'istituto delle malattie infettive dell'Università di Pavia;

Martinotti prof. Luigi, primario chirurgo dell'ospedale di Stradella;

Nai dott. Giacomo, medico condotto di Zinasco.

Segretario:

Menini dott. Ermes, funzionario della carriera direttiva-amministrativa, in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato altresì nel « Bollettino atti ufficiali » della Regione, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Pavia, della prefettura di Pavia e dei comuni interessati.

Milano, addì 1° ottobre 1973

p. Il presidente
L'assessore regionale alla sanità: RIVOLTA

(13103)

REGIONE PIEMONTE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del veterinario provinciale di Vercelli n. 1821 del 20 gennaio 1972, successivamente integrato con decreto n. 2024 del 9 marzo 1972, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Vercelli al 30 novembre 1971;

Visto il proprio decreto n. 426 del 9 aprile 1973, con il quale è stata stralciata dal decreto di concorso di cui al succitato decreto n. 1821 del 20 gennaio 1972 la condotta veterinaria consorziale di Stroppiana, Caresana, Motta de' Conti, Pezzana e Prarolo;

Visto il proprio decreto n. 546 dell'11 maggio 1973, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice del concorso in questione;

Visti i verbali delle operazioni concorsuali rassegnati dalla citata commissione e constatata la legittimità e la regolarità delle operazioni medesime;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei e tenute presenti le norme in materia di preferenza a parità di merito;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Policarpo Francesco	punti	74,350
2. Tappari Antonio	»	72,390
3. Morino Gallone Jeanpier	»	64,550
4. Roveglia Vittorio	»	60,400
5. Tassone Lorenzo	»	52,000
6. Zanetti Eugenio	»	51,120
7. Prever Bruno	»	51,000
8. Gonella Giancarlo	»	50,000
9. Brizio Guido	»	49,000
10. Bo Bernardo	»	47,500
11. Manzoni Paolo	»	46,500
12. Minelli Pierluigi	»	46,500
13. Ferrari Giuseppe	»	46,000
14. Garanzini Angelo	»	45,000
15. Marchiò Massimo	»	45,000
16. Gastaldi Riccardo	»	43,500
17. Giacosa Pietro	»	43,120

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Piemonte, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale di Vercelli e dei comuni interessati.

Vercelli, addì 16 novembre 1973

p. Il presidente
Il veterinario provinciale: GERMINETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 1765 in data 16 novembre 1973, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Vercelli al 30 novembre 1971;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso in parola;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie indicate a fianco di ciascuno di essi:

1) Policarpo Francesco: condotta consorziale di Arborio, Albano, Ghislarengo e Greggio;

2) Tappari Antonio: condotta comunale di Saluggia;

3) Morino Gallone Jeanpier: condotta consorziale di Gattinara, Lenta, Lozzolo, Roasio, Rovasenda e Villa del Bosco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale di Vercelli e dei comuni interessati.

Vercelli, addì 16 novembre 1973

p. Il presidente
Il veterinario provinciale: GERMINETTI

(13102)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1420 del 20 giugno 1971, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Emilia;

Visto il proprio decreto n. 431 in data 1° marzo 1973 con il quale è stata stralciata la condotta di Villa Minozzo dal decreto surrichiamato;

Visti i verbali rassegnati dalla commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 1495 dell'8 agosto 1973;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1970:

1. Carra Anna . . . . . punti 60,998
2. Arcetti Liliana . » 53,830
3. Simighini Ima . . . . » 49,900
4. Bruini Maria » 46,120

Reggio Emilia, addì 20 novembre 1973

Il medico provinciale: VALLANIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2149 in data 20 novembre 1973, con cui è stata approvata la graduatoria delle quattro candidate idonee per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1970;

Tenuto presente l'ordine preferenziale in cui le condotte messe a concorso sono state elencate da ciascuna di esse;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate, secondo l'ordine di graduatoria e di precedenza, vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Carra Anna: condotta consorziale di Reggiolo-Rolo;
2) Arcetti Liliana: condotta unica di Montecchio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Reggio Emilia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale, della prefettura di Reggio Emilia e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 20 novembre 1973

Il medico provinciale: VALLANIA

(13073)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Matera

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4168 del 30 novembre 1972, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario di Matera;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 1500 del 18 maggio 1973;

Riconosciuta la regolarità dei predetti atti;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che modifica l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale n. 7 del 4 maggio 1973;

Vista la nota della presidenza della giunta regionale n. 12508 del 5 settembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posto di ufficiale sanitario di Matera:

1. D'Alessandro Emilio . punti 184,703
2. Brucoli Eustacchio . . » 173,050
3. Pasquini Paolo . . » 169,400

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Matera, addì 13 novembre 1973

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3637 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posto di ufficiale sanitario di Matera;

Considerato che occorre procedere alla nomina del vincitore;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 settembre 1935, n. 281, nonchè l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale n. 7 del 4 maggio 1973;

Vista la nota della presidenza della giunta regionale n. 12508 del 5 settembre 1973;

Decreta:

Il dott. D'Alessandro Emilio, nato il 26 maggio 1924 a Bernalda, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa e nominato ufficiale sanitario del comune di Matera.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica della nomina, con avvertenza che, in caso contrario, sarà considerato rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Matera, addì 13 novembre 1973

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

(12861)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1070 in data 15 febbraio 1971, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Salerno;

Visti gli atti relativi all'espletamento del concorso predetto trasmessi dalla commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Ciullo Domenico . . . . punti 190,597
2. Romano Orazio . . . . » 160,878
3. Cassaneti Bruno . . . . » 147,828

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Campania, nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Salerno e dei comuni interessati.

Salerno, addì 15 novembre 1973

Il medico provinciale: MOLES

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 10393 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di ufficiale sanitario vacanti in comuni della provincia di Salerno, indetto con decreto n. 1070 del 15 febbraio 1971;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del posto di ufficiale sanitario del comune a fianco di ciascuno indicato:

Ciullo Domenico: comune di Salerno;
Romano Orazio: consorzio di Amalfi (Amalfi-Atrani-Ravello-Scala);
Cassaneti Bruno: comune di S. Valentino Torio.

I predetti, pertanto, sono nominati ufficiali sanitari dei sopracitati comuni per il prescritto periodo di esperimento e dovranno assumere servizio nelle rispettive sedi entro trenta giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Campania, nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Salerno e dei comuni interessati.

Salerno, addì 15 novembre 1973

Il medico provinciale: MOLES

(12953)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto di questo ufficio n. 71/1569/1a dell'8 marzo 1971, con il quale è stato indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Potenza alla data del 30 novembre 1970;
Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso predetto nominata con decreto di questo ufficio n. 72/1061/1/RB del 23 maggio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 6 giugno 1972;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla citata commissione;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;
Vista la legge regionale 4 maggio 1973, n. 7;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso in premessa specificato:

1. Autunno Emilio	punti	64,207
2. Nigro Felice	»	60,193
3. Briglia Antonio	»	59,066
4. Caprara Ernesto	»	58,418
5. Paladino Nicola	»	57,000
6. Di Stasio Ludovico	»	56,653
7. Capasso Antonio	»	56,598
8. Bianco Ferdinando	»	51,500
9. Viceconte Donato	»	50,500

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme e nei modi di legge.

Potenza, addì 19 novembre 1973

Il medico provinciale: FREZZA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 73/6420/1 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Potenza alla data del 30 novembre 1970;
Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso predetto;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Reubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;
Vista la legge regionale 4 maggio 1973, n. 7;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

Autunno Emilio: Melfi (seconda condotta);
Nigro Felice: Satriano di Lucania;
Briglia Antonio: Marsicovetere (seconda condotta);
Caprara Ernesto: Lagonegro;
Paladino Nicola: S. Martino d'Agri;
Di Stasio Ludovico: Balvano;
Capasso Antonio: Corleto Perticara;
Bianco Ferdinando: Savoia di Lucania;
Viceconte Donato: Viggianello (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme e nei modi di legge.

Potenza, addì 19 novembre 1973

Il medico provinciale: FREZZA

(13072)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TREVISO

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto vacante in provincia di Treviso.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6818 dell'11 settembre 1973, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di veterinario condotto, vacante in provincia di Treviso al 30 novembre 1971;
Visto che in sostituzione del dott. Romano Morra, funzionario amministrativo della regione Veneto, impossibilitato a partecipare, la regione Veneto ha designato il dott. Mario Rinaldo, con nota n. 47714/EL del 12 novembre 1973;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto l'art. 8 legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

Il dott. Mario Rinaldo, funzionario amministrativo della regione Veneto, è nominato componente della commissione di cui sopra in sostituzione del dott. Romano Morra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Veneto, nel Foglio annunzi legali della provincia di Treviso e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Treviso, della prefettura e dei comuni interessati.

Treviso, addì 16 novembre 1973

Il veterinario provinciale: LUCERNONI

(12955)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.